

I piccoli pazienti dell'ospedale ritroveranno momenti di normalità grazie alla lettura di racconti e filastrocche nel periodo di degenza

Monaldi, le favole in corsia

A disposizione del reparto di cardiocirurgia infantile ci sarà una biblioteca con 130 testi
L'iniziativa rientra nel progetto pilota promosso da una casa farmaceutica

di Cristina Felice Civitillo

NAPOLI - Una biblioteca con centotrenta volumi dedicati ai piccoli pazienti del reparto di Cardiocirurgia Infantile dell'ospedale Monaldi. Le favole, quindi, diventano protagoniste di un progetto pilota che coinvolgerà la struttura ospedaliera dell'area collinare. Sarà il centro di Cardiocirurgia infantile dell'Azienda ospedaliera "Monaldi" ad accogliere il primo progetto pilota "Legge per crescere. Perché, come e che cosa raccontare e leg-



gioco e di essere più sensibili alle esigenze dei piccoli pazienti ed è per questo motivo che è stato scelto per questa iniziativa.

Il Direttore Generale del Monaldi, professore Tullio Cusano, ha evidenziato come la tendenza a medicalizzare il bambino sia nociva in quanto, se non si presta attenzione agli aspetti psico-emozionali che accompagnano la sua degenza, una volta guarito potrà portarsi dietro problemi che compromettono la qualità della sua vita.

Come ha illustrato il direttore degli affari isti-

per bambini di età prescolare; di corsi di formazione per gli operatori direttamente coinvolti nel rapporto non medico-sanitario con i piccoli ricoverati (insegnanti, assistenti sociali, volontari); del manuale realizzato dalla GlaxoSmithKline "Legge per crescere. Perché, come e che cosa raccontare e leggere ad alta voce ai bambini ricoverati in ospedale" destinato ai genitori.

"Spero che questa iniziativa sia presto estesa a tutte le strutture ospedaliere che accolgono i bambini - ha affermato il Direttore generale dell'uf-

L'attività della compagnia "La rosa dei 20" Teatro, quando la beneficenza arriva anche dal palcoscenico

